Sabato 3 Dicembre 1892 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N. 289.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre. . . . » 6
mese. . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LETTERA PARLAMENTARE

ROMA, 1 dicembre.

Appena iniziata la Legislatura, e quando avrebbesi potuto sperare che s'incominciasse lavoro serio, ecco sorgere parecchi ostacoli ad esso.

Io già prevedevo una scaramuccia, nella mia lettera del 24, riguardo le nomine della Giunta generale del bilancio. Ma accadde assai peggio, avendo i *ministeriali* ristretto il numero de' seggi, riservati alla minoranza, soltanto a sei. Quindi già sapete d'una protesta della minoranza che votò con le schede bianche, e dello scalpore che ne nacque; come anche sapete dei troppi ballottaggi per la riuscita di parecchi, voluti dal Ministero. Così, ad esempio, il vostro Solimbergo riuscì eletto nella seconda votazione.

Allo scandalo conveniva riparare, e si riparò, pregando taluni di Parte ministeriale, già eletti, a presentare le dimissioni. Quindi domani avverrà una nuova votazione per otto seggi; e ciò perchè i primi della minoranza, riusciti, si erano pur dimessi. E soltanto dopo domani, la Giunta del bilancio potrà dirsi completa, e funzionare regolarmente. Nella divisione dei lavori l'on. Solimbergo fu assegnato alla sub-Giunta pei bilanci dell'interno e degli esteri.

Che se già le sub-Giunte tennero sedute, alla Camera ancora non si potè lavorare per i noti incidenti, tra cui la morte del Ministro Saint-Bon, le interpellanze e l'annuncio delle elezioni convalidate. Solo domani e dopo domani potranno aver termine queste predisposizioni al lavoro, che ogni volta, a Camera nuova, rubano molto tempo. Ma già, dovendosi dapprima approvare i bilanci, sino alla ventura settimana non è sperabile di avere pronta veruna Relazione.

Credo che a quest'ora le elezioni de' Deputati friulani sieno tutte convalidate, meno quella del Collegio di San Daniele che apparirebbe fra le *contestate*. Meglio di me Voi saprete, se la *contestazione* sia più o meno seria. Ma per altri Collegj, da quanto odo, la *serietà* dei reclami sembra indiscutibile; e si ripete che la Giunta, cui è deferito l'incarico delicato di vagliare le contestazioni, siasi proposta di brillare per due virtù inclite, imparzialità ed equità. Aggiungesi che essa vuole pur essere scrupolosa riguardo le *incompatibilità* fissate dalla Legge, scrutando se gli eletti abbiano affari con lo Stato o percepiscano, anche indirettamente o straordinariamente, dallo Stato.

Come avrete rilevato dai telegrafo e dai Giornali di Roma, si procede ora a riconoscere le forze de' Partiti. Per le ripetute votazioni (e sia pure a scheda bianca) è cognito di quanti voti può disporre l'Opposizione moderata, e, aggiungendovi quelli del Centro e del Centro destro, è dato di calcolare, per certi casi, le eventualità prossime. Così è degno di rimarco il contegno dei *legalitarii*, i quali, quantunque propensi pel Ministero, vogliono costituire un gruppo distinto. Or, ciò essendo, si può dedurre, tutto sommato, che per ora la *situazione parlamentare* non muterà capricciosamente. Si vorrà vedere il Ministero alla prova per l'assetto della questione finanziaria, poichè, malgrado le acerbe censure ai *Decreti-Legge*, non è supponibile cotanta pochezza di mente negli onorevoli Giolitti e Grimaldi. Ma ritenete pure (anche ammesso che qualche cosa di più avrebbesi potuto sperare dagli offertisi *restauratori*) improbabile che la Maggioranza così presto si abbia a sfasciare. Dopo tanta agitazione, ed aspettazione così lunga, il disinganno sarebbe troppo amaro!

E nemmanco è presumibile che l'inaudito attacco all'on Giolitti in Senato abbia a trascinare tra gli scogli la barca governativa. Ieri ed oggi il chiasso fu grande eziandio nei corridoj di Montecitorio, riguardo il contegno del Senato, così disforme dalla consuetudinaria mansuetudine. Ma forse anche questo scandalo approderà a qualche cosa. Io vorrei che giovasse a richiamare subito il Governo a tener maggior conto dell'alta Camera e a prepararle lavoro utile sì da adempiere agli scopi di suo istituto. Ogni anno, e più al principio d'ogni Legislatura, si è espresse questo desiderio; ma poi, di rinata attività e di novità d'indirizzo non si ebbero segni.

Adesso pronosticasi che può essere venuta l'opportunità di modificare la costituzione del Senato; però senza appieno assecondare l'on. Crispi, che lo vorrebbe elettivo. Ma simile riforma l'on. Giolitti non la proporrà *ab irato*. E poi egli, cominciando dalla prossima settimana, avrà abbastanza a che fare per intendersi con la nuova Camera!

La giunta per le elezioni

e il collegio contestato da Imbriani.

La Giunta delle elezioni nominò l'on. Fortis, presidente, a relatore sulle elezione fatte a Corato, collegio contestato da Imbriani. La Giunta proporrebbe il ballottaggio.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati

Seduta del 2. — Pres. ZANARDELLI.

Sono all'ordine del giorno parecchie interrogazioni, fra cui una che si riferisce al personale insegnante nelle scuole preparatorie normali, a cui risponde Martini promettendo provvedimenti.

Giolitti risponde ad una interrogazione di Pinchia sui propositi del governo intorno alla riforma delle circoscrizioni politiche, giudiziarie ed amministrative. Dichiara che la questione è gravissima ed il Governo non mancherà di studiarla.

Giolitti rispondendo a Lochis che desidera conoscere le idee del governo relativamente alla proposta di un'esposizione che si vorrebbe tenere in Roma nel 1895, riserba di esaminare il progetto concreto dell'esposizione stessa e le disposizioni eventuali del governo.

Secondo le proposte della Giunta vengono convalidate senza discussione altre 14 elezioni.

Brin ministro degli esteri, interim per la marina, presenta il progetto pel contingente della leva marittima pel 1872.

Il presidente comunica il risultato delle votazioni di ieri per la commissione di vigilanza sulla biblioteca della Camera — per la commissione di vigilanza sulla cassa depositi e prestiti; per la commissione di vigilanza per la esecuzione della legge sul corso forzoso ed altre.

Procedesi pure alle votazioni per i ballotaggi proclamati oggi e pel completamento della giunta del bilancio.

Omedei giura.

Si comunicano alcune interrogazioni, fra le quali una di Cuccia per sapere se sia vero che il guardasigilli abbia deciso di presentare al parlamento un progetto per la soppressione della suprema magistratura civile nella città di Palermo, Napoli, Firenze e Torino, — ed una di Nicolosi per sapere se e con quali mezzi il ministro degli interni intende provvedere ad una più efficace revisione delle liste elettorali politiche.

Bonacci assicura che il Governo si preoccupa seriamente della soluzione del problema dell'ordinamento giudiziario che sarà presto sottoposto all'esame della Camera. Però fino ora sull'argomento non vi è alcuna deliberazione del ministero, aggiunge che fra le varie soluzioni, nell'animo suo sta quella che con gli interessi del paese si possano conciliare gli interessi delle nobili città Palermo, Napoli, Firenze e Torino.

Cuccia prende atto di queste dichiarazioni.

Levasi la seduta alle 6 20.

I Deputati convalidati.

Il numero dei deputati convalidati, compresi quelli della seduta odierna, è di trecento cinquanta due.

Parigi, 2. — Si assicura che Carnot ricevette stamane Casimiro Perier, il quale sarebbe stato incaricato di formare il gabinetto,

Sull'album di mia cugina

GIULIETTA CONTESSA DI SPILIMBERGO

Hai voluto dei versi sulla primavera;
eccoli: accettali quali sono.

Apri giuliva il volo, o rondinella,
chè l'alito d'aprile
fa che ritorni la stagion più bella,
più mite e più gentile;
col tuo gorgheggio innalza una preghiera
a primavera.

Schiudete i freschi petali ai tepori
con cui vi bacia il sole,
o variopinti e profumati fiori
bellezza delle ajuole;
limpido è il cielo e la brezza leggera
a primavera

Bagnate dal sudor messi nascenti
e della terra orgoglio,
in bionda spica, in pampini fiorenti,
or su, date il germoglio;
lieto il colono a voi dinanzi spera
a primavera.

Fanciulle vaghe a cui sorridon lieti
di giovinezza gli anni,
al ciel svelate i palpiti segrèti
e i mal repressi affanni;
sia l'anima più mite e più sincera
a primavera.

E tu, bizzaro amor, che ti nascondi
sotto le spoglie audaci
di occhietti neri e di capelli biondi
e di curve procaci,
scopri la pugna e innalza la bandiera
a primavera.

Ma il sorriso del ciel, dei fior, dei campi,
del core e della vita,
canto, profumo, messe, o amor che avvampi
nell'alma intenerita,
non rompe il bujo alla mia eterna sera
a primavera!

Bosco Giudeo, ottobre 1892.

SPERONE.

Una questione che seguita a preoccupare.

La questione del senatore Zuccaro Floresta seguita a preoccupare sin oltre larmente tutto il mondo politico ed anche privato. Se ne discorre ancora in tutti i circoli, in tutti i ritrovi.

Si ritiene con fondamento che un gruppo di senatori si riunirà per determinare i criteri per la riforma del Senato.

Il governo studia ancora sulla questione del voto.

Il Consiglio dei ministri desiderando di conoscere l'opinione degli uomini più ragguardevoli circa il rifiuto del Senato alla convalidazione della nomina di Zuccaro, deliberò di chiamare in seno l'on. Spaventa, ma essendo questi ammalato, si telegrafò all'onorevole Crispi, che si trova a Napoli, per udire il suo parere.

Non è vero che l'arte trionfi senza la fortuna; trionfa tutto colla fortuna. E trionferà il 31 Dicembre colui, che con un biglietto Lotteria Nazionale ed un biglietto Lotteria Italo - Americana vincerà 426,250 lire e dentro il 1893, ancora circa un milione di lire!

I canali del pianeta Marte

spiegati geologicamente.

La geologia è intervenuta in soccorso dell'astronomia per spiegare la formazione dei canali scoperti sul pianeta Marte.

Già da anni il noto geologo francese Daubrée aveva tentato, con una serie di esperimenti razionali, di scoprire le leggi, secondo cui erasi formata la struttura esterna della crosta terrestre.

Consimili esperimenti furono proseguiti recentemente da un geologo inglese. Egli sottopose dei piatti sferici di vetro a forti tensioni ed a moto rotatorio, e fece delle osservazioni sorprendenti Su tutti i piatti adoperati si scorgono chiaramente tracciati due sistemi di screpolature lineari, che si attraversano formando quasi degli angoli retti.

Per lo più, le linee di ognuno di questi sistemi, compariscano come linee doppie, i cui componenti corrono parallelamente, uno appresso l'altro. Infine spesso avviene che una tale screpolatura lineare s'interrompa ad un tratto, in un punto qualsiasi della superficie.

L'aspetto qui descritto di questo sistema di screpolature lineari, è pienamente conforme all'aspetto descrittoci dei canali di Marte.

Dobbiamo ammettere che sulla crosta della superficie del pianeta Marte, agiscano le stesse forze di spostamento e di pressione che produssero l'esterna ondulazione della Terra. Devono quindi colà costituire delle sporgenze come qui; solo in misura molto maggiore ed estesa, giacchè sul pianeta Marte, l'attività delle acque, è molto più intensa che sul nostro pianeta.

Durante l'estate di Marte, sull'emisfero rispettivo, si sciolgono masse di ghiaccio addirittura gigantesche. Perciò l'acqua che ne risulta, deve esercitare un effetto di ondulazione sulla superficie, quale non abbiamo nulla d'analogo sulla Terra. Specialmente nelle spaccature lineari, che segnano certo i punti più deboli della crosta esteriore, l'azione ondulatoria dev'essere tanto possente da formare valli o canali, larghi bastantemente per essere scorti dalla Terra.

I canali di Marte possono quindi considerarsi come spaccature lineari sulla crosta esterna del pianeta, che devono la loro formazione alle pressioni e spostamenti prodotti dalle contrazioni di Marte. Le dimensioni di queste spaccature sono così straordinarie, in seguito alle possenti forze ondulatorie su Marte.

I meetings dei disoccupati a Vienna.

Cominciano i *meetings* dei disoccupati; a Vienna ve ne sono quasi cinquantamila.

Jeri si è tenuto un comizio tumultuoso di circa tremila disoccupati, ma fu sciolto dalla polizia, parecchi oratori avendo attaccato il governo ed il Parlamento, minacciando inoltre di ricorrere alla violenza per avere del pane. La polizia invase la sala sgombrandola.

Si voleva fare una dimostrazione sulla strada, ma la cavalleria spazzò i dimostranti, che si sciolsero al grido di; *Viva la democrazia sociale!*

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 74

L'EROE DELLE TENEBRE

PARTE SECONDA

Il ritorno del forzato.

E' probabile se voi non mi ajutate un po'... Che volete voi che io faccia? Non mi date nessuna indicazione.... nulla... Sarebbe lo stesso che cercare un'ago in un mucchio di fieno, ed ancora in questo caso, l'ago nessuno cercherebbe di nasconderlo, mentre coloro che han portato via il bambino, lo custodiscono con ogni cura.

Rosalia ripetè ch'ella non poteva aggiungere altra cosa, e ciò con infinita espressione di dolore.

— Mi si è rubato il bambino, ed io non lo vedrò più, mai più! Oh! perchè non mi hanno lasciato morire? Ah! il mio bambino! che io amerei tanto stringere fra le mie braccia.. lui, mio figlio, il solo pensiero che mi sostenesse, che mi facesse vivere!... Mio figlio o mia figlia, poichè è forse una figlia, mentre io non saprò mai se è un figlio od una figlia a cui diedi la vita...

E l'infelice singhiozzava disperatamente.

— Prima di venir a Parigi, disse il commissario, dove eravate voi? Siete venuta a Parigi, senza, dubbio, perchè eravate incinta?

Rosalia fe' cenno col capo di sì.

— Ma, dov'eravate prima?

La donna stette muta.

— Non me lo volete dire?

Rosalia fece un moto negativo.

— Voi avete una famiglia, forse, e voi non volete...

— Non ho famiglia.

— Nè padre, nè madre.

Altro silenzio di Rosalia.

Il funzionario ebbe un movimento di stizza che non potè reprimere.

— Allora, diss'egli, cercate voi vostro figlio, voi sola, se non volete dir di più a me. Io non me ne immischio più! Ma, badate! Vi si potrebbe accusare di favorire i rapitori, e la cosa potrebbe farsi grave. Non si sa nulla se la creatura vive o se è stata uccisa. Io sarò obbligato di prevenirne il Tribunale e voi ne potreste esser compromessa.

Rosalia scoppiò di nuovo in singhiozzi.

Ella non si rendeva punto conto di ciò che le si andava dicendo. Essa non vedeva che una cosa; il bambino suo scomparso, morto forse, e continuava a ripetere:

— Il mio bambino, il mio bambino!

Il medico si avvicinò al commissario

— Lasciatela piangere, disse, domani forse ella potrà fornirvi altre indicazioni... Ella non ha interamente la testa a segno, ora.

— Sia, rispose l'uomo della legge, con un'alzata di spalle, ma intanto si perde un tempo prezioso, e se io non riesco a nulla, si dirà che sono un imbecille.

Fece segno ai suoi agenti di uscire e uscì con essi, non senza un po' di collera e dopo aver tracciato dei segni sul suo libretto di memorie.

Il medico soltanto restò presso di Rosalia.

XIII.

Il bambino di Rosalia non fu trovato. L'inchiesta fatta dalla Polizia non die' il menomo risultato, nè alcun sospetto fu potuto nutrire circa i rapitori, che di già eran lontani da Saint-Ouen, fin da quando ebbero principio le ricerche.

La madre, condotta all'Ospitale dal medico che le aveva apprestato le prime cure, si ristabilì lentamente, poscia riprese la sua vita di miseria e di lavoro, con un dolore di più che mai abbandonavala, che non un minuto solo più le lasciava di riposo, dolore ben più crudele di quanti ne avea sopportati: la perdita del suo bambino, l'infelice che non vedrebbe senza dubbio, mai, mai più!

Mai saprebbe essa s'egli era bello quel suo bambino, se rassomigliasse a suo padre, l'uomo ch'ella aveva amato.

Mai più saprebbe di qual sesso fosse, e se nelle sue lamentazioni dovesse ella chiamare fanciullo o fanciulla.

Ella lo avrebbe battezzato in sogno, s'ella avesse saputo almeno ciò, gli avrebbe dato un nome, avrebbe per lui vissuto idealmente... Avrebbe potuto parlar di lui, di quell'essere tanto caro... Ma anche una simile consolazione le era diniegata. Ignorava perfino se il frutto dalle sue viscere, viveva...

Ma ella aveva l'idea fissa esser egli vivo, e quando il tempo era freddo, le notti ghiacciate, aveva dei brividi che le scotevano tutte le membra, e andavasi mormorando:

— Dov'è il mio bambino? dov'è? Patisce egli freddo?

Ed era sempre così .. Il pensiero della sua creaturina, sofferente forse, non l'abbandonava un'istante, nè durante il giorno, nè durante la notte...

Oh! quanto avrebbe ella dato, non già sol per vederla, ma sol per sentir parlare di lui...

La incertezza fatale le sembrava più penosa di ogni altra cosa... Essa l'avrebbe tanto amato quel suo bimbo!... Essa avrebbe gustato gioje tali vedendolo a lei vicino, vivere accanto a lei, sorridergli; — che pensandovi, tutto l'esser suo si fondeva in una dolcezza infinita, mentre il rimpianto per la sua perdita, diventava più intenso, più amaro...

Rosalia aveva ripreso il suo lavoro.. Faceva delle orlature a macchina, in un magazzino della Via Sentier, su tele grossolane, lavoro poco adatto alle sue dita delicate..

Di giorno in giorno poi, ella diventava più debole. Aveva contratto in quella sera umida passata nel fossato delle fortificazioni, il germe di una malattia, che non perdona, la tisi...

Aveva perduto l'appetito. Tossiva la notte, e il sonno fuggiva dalle sue palpebre.... Troppo il suo pensiero era assorto nel figlioletto perduto così...

Il suo corpo andava dimagrendo in modo spaventevole, le sue guancie s'infossavano sempre più ...

E non un soldo d'economia... poichè la misera guadagnava appena tanto da mangiare.

E quando poi non potrebbe lavorar più, che diverrebbe di lei?.. Non osava neppur pensarci...

Essa abitava in via Lamartine, una stanzuccia sotto il tetto, un luogo umido e ghiacciato dove non c'era nè una stufa nè un camino...

Era da più di un'anno che trascorreva l'esistenza così, il corpo minato dal lavoro e dalla malattia, l'anima logora dal dolore di non saper ove trovavasi il suo bimbo, finchè un giorno finì col cader diroccata affatto...

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Illustrazione di Cividale.

Apparve a questi giorni alla luce, qual Supplemento mensile del *Secolo* intitolato *le Cento Città d' Italia*. La descrizione storica-topografica è dovuta ad un friulano, il signor Augusto Purasanta, ed è intercalata da disegni assai bene eseguiti.

Nuovo acquedotto.

Un nuovo acquedotto è in costruzione nel Comune di Poffabro, per la frazione di Frisanco. Sappiamo che il lavoro è molto avanzato e finora è riuscito pienamente. Il merito è dell' ingegnere Cassini progettista e dell' amico nostro Donato Bastanzetti che assunse il lavoro e fornì i tubi di condottura. Mentre prima, per l' acqua, gli abitanti di quell' ameno paese dovevano proprio *lambiccarsi* e perdere un tempo prezioso ed affrontare disagi, massime nella stagione invernale; avranno, ad opera compiuta, tre fontane abbondanti: una sulla piazza dei paese, una in principio ed una in ultimo del medesimo.

Notevolissimo è quindi il vantaggio per quegli abitanti, sia dal lato igienico che dal lato economico. Per tal guisa la civiltà va diffondendosi anche nelle vallate delle nostre Alpi e finchè si appalesa con opere di tanto beneficio, sia essa benedetta!

Banca cooperativa di San Daniele.

Il Consiglio amministrativo della Banca Cooperativa di San Daniele ha chiamato a reggere le sorti di quell' Istituto il signor Oliviero Pertoldi, attualmente presso la Banca di Pordenone.

Conosciamo il Pertoldi, che fu per parecchi anni presso la Banca Popolare Friulana, come attivo e intelligente: onde, se dobbiamo congratularci con lui per la prova di fiducia onde venne fatto segno dal Consiglio amministrativo della Banca Cooperativa sandanielese; non possiamo non congratularci anche con questa Banca per l' ottimo acquisto che fa.

Le solite gesta degli ignoti.

In Tavegnacco ignoti rubarono di notte, in un cortile chiuso e in danno di Dominissini Luigi dieci polli dal costo di L. 15.

Onoranze a Carlo Favetti.

Ausonio ci scrive in data di ieri informandoci delle onoranze deliberate dal Consiglio Comunale di Gorizia al poeta illustre, al cittadino, al patriota. Il Podestà, scrive l'*Ausonio*, era estremamente commosso nell' annunciare la triste notizia; soggiunse che l'avvocato Verzegnassi, tessendo l'elogio del defunto, rilevò l' integrità e la saldezza del suo carattere, l'amore immenso per la sua città che a lui deve in gran parte la sua rigenerazione.

L' avvocato Venuti applaudì alle proposte fatte che trovò degna manifestazione dei sentimenti di tutta la cittadinanza. Disse che i Goriziani devono a Favetti perenne gratitudine, avendo egli tutto sacrificato per le due grandi e nobili affezioni: Gorizia e la sua nazionalità. Osserva, che se Gorizia deve a lui il materiale risorgimento, molti goriziani gli devono la coscienza della propria italianità.

Quali onoranze abbia il Consiglio votate, fra gli applausi del pubblico eccezionalmente numeroso, abbiamo riferito ieri: che i funerali seguissero a spese del Municipio; che fosse, dal Comune, posta a disposizione della famiglia una tomba di prima classe; che la Via dei Vetturini, ove sorge la casa modesta de' Favetti, fosse chiamata dal nome di lui.

—

Dall' altro nostro corrispondente Goriziano ricevemmo ancor jeri comunicazione di onoranze deliberate da Società, da Istituzioni liberali. Per una dimenticanza non vennero jeri stampate: lo sono oggi, qui di seguito:

Gorizia, 1 dicembre, sera.

Le varie società prendono già deliberati per le onoranze.

La Ginnastica invierà una corona, inviterà i soci ai funerali, scriverà lettera di condoglianza alla famiglia, e nel giorno dei funerali sopra il proprio edificio farà sventolare la bandiera a mezz' asta.

Il Gabinetto deliberò il giorno del trigesimo di tenere una commemorazione.

Alla bara terranno i cordoni i Consiglieri comunali e faranno spalliera con torcia gli altri impiegati municipali.

—

Il telegramma del nostro Sindaco al Podestà di Gorizia.

Il cav. Elio Morpurgo per la morte del Poeta friulano Carlo Favetti, ha inviato il seguente telegramma:

Magnifico Podestà.

Gorizia.

In nome del capoluogo del Friuli associomi al lutto che colpì la regione del Goriziano, onorando cittadino e poeta Carlo Favetti.

Sindaco Morpurgo.

Da altre disposizioni che rileviamo, tre saranno i discorsi che verranno pronunciati in omaggio dell'estinto.

Parlerà prima il Podestà, poscia il Presidente dell'Unione Politica signor de Luzenberger, e terzo l' avvocato Nardini.

L'Usina del gas durante il passaggio del convoglio funebre farà accendere i fanali ornandoli di veli bianchi e neri.

Venne deliberato di pregare il corpo musicale che vada sino al cimitero.

Per ultimo i rappresentanti delle varie Società dichiarono che in luogo di ghirlande (abrogando deliberati già presi) si devolvano i seguenti importi alla Lega:

Unione Ginnastica f. 20, Gabinetto di Lettura f. 20, Società del Teatro f. 20, Agenti e scritturali f. 20, Mandolinisti f. 5, i direttori dell' Unione politica f. 20. — Veloce Club lire 40, delle quali metà alla Lega e metà al fondo Zorutti.

—

Il nostro giornale verrà poi rappresentato ai funerali, dal suo egregio corrispondente goriziano e dal suo redattore capo sig. Domenico Del Bianco.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO 3 Dicembre 1892 —

	2 Dicembre			3 Dicembre				
	12 m.	3 p.	9 p.	8 ant.	Mass.	Min.	Media	Min. all'ap.
Temperatura	5.4	6.2	25.	4.4	6.2	+0.7	3.39	−0.7
Pressione atmosferica. .	753.	752.2	753.5	756.				
Provenienza dei cirri . .	OW	OW		OW				
Acqua caduta nelle 24 .								
Stato del cielo	Sereno							

NOTE. Sereno

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole	leva ore di Roma 7.23	Luna	leva ore 2.32 s	Sole declinazione a mezzodì vero di Udine.	22° 13' 2"
	Passa al meridiano: 11.47.2		tramonta ore 3.32 m		
	Tramonta ore 4.10		età giorni 13.9		
	Fenomeni importanti		Fase		

Echi del processo Spizzamiglio

Da taluni ci si domanda se l'assoluzione dell'Annunciata Spizzamiglio porterà come conseguenza la riapertura del processo a carico dei signori Vatta e Cocetta pel titolo ond'erasi contro di loro iniziato processo una prima volta.

Non è il caso, perchè l'istruttoria di quel processo si chiuse con ordinanza di non luogo per inesistenza di reato.

Notiamo poi che la sentenza di assoluzione pronunciata a favore della Spizzamiglio è motivata: *per non provata reità*. Anzi dicevasi jersera che l'avvocato Galati volesse appellarsi da questa sentenza, nell'intento di ottenere l'assoluzione *per insussistenza di reato*.

Facilitazioni ferroviarie.

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a Padova nei giorni 5, 6, 7 ed 8 dicembre p. v per commemorare il 3.o Centenario di Galileo, la Società Veneta per Imprese e costruzioni pubbliche ha disposto che i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti per Padova dal 4 all' 8 detto mese, anche dalle Stazioni delle linee Cividale-Portogruaro, siano resi validi per affettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 11 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

Giardino .. che diverrà una stalla!

Il tempo, come dice il poeta, tutto traveste, e ne abbiamo invero prove palpitanti ogni dì.

Chi non si ricorda p. e. del vago giardino annesso alla Birraria del Friuli e fu tanti anni il convegno prediletto della nostra società elegante?

Vi fu un tempo in cui esso furoreggiava addirittura. Ebbene? Da qui a non molto, quel giardino sarà mutato in una stalla. I locali della ex Birraria furono affittati per uso d' Osteria, e così il giardino mal potendo servir più all' antico uso, diventerà ad un tempo cortile e stallone e lo vedremo perciò ingombro di carri, carrette ed animali.

Addio musiche, addio concerti, addio ritrovi geniali, aristocratici.

Forse passando per di là, specialmente nel mese di Maggio udremo le note punto tenorili degli asini ed il nitrir dei cavalli!...

Meno male del resto, purchè il nuovo conduttore del locale faccia dei buoni affari!

Corso delle monete.

Fiorini a 216.75 Marchi a 127.65 — Napoleoni a 20.65

Per le elezioni commerciali.

Ieri abbiamo pubblicato la *lista* concretata in due adunanze della rispettabile Società industriale e commerciale, da poco tempo costituitasi in Udine. E troviamo essere buona consuetudine che coloro, i quali hanno maggior interesse per le elezioni de' propri Rappresentanti alla Camera di commercio, se ne occupino. Altrimenti, e pochi Elettori andrebbero alle urne, o forse solo con poche diecine di voti i Consiglieri riescirebbero eletti.

Noi dicemmo, sinodagli scorsi giorni, che non intendevamo occuparci di *elezioni commerciali*, poichè, almeno in queste, non dovrebbero entrarci secondi fini.

Riteniamo buona la scelta del signor *Muzzati Girolamo*, da noi già proposto anche qual Consigliere comunale; e così quella del signor Lacchin Giuseppe, di cui da Sacile ci scrissero tanto bene. Del pari ci è noto l'egregio ingegnere Ernesto Paciani cividalese; e poichè è anche *industriale*, niente di meglio.

Dunque se la *lista* jeri pubblicata, e che oggi ristampiamo, meno un nome, raccolgesse lamaggioranza, non saressimo noi a dolerci.

Tuttavia, come dicevamo l'altro jeri, tra gli Elettori commerciali di Udine si è fatto il nome del negoziante in sete signor Giacomo Antonini. E se è pur ottima consuetudine l' addestrare parecchi agli affari, e quindi il sostituire nuovi elementi ad altri che già per qualche anno tennero la carica, l' Antonini taluni l'avrebbero destinato a sostituire il Luigi Bardusco. Almeno così ci venne riferito... e ci ricordiamo che il signor Giacomo Antonini (che è poi, oltrechè bravo, modesto e niente ambisce) in altra elezione raccoglieva molti voti.

Fra Elettori di varie Sezioni, specie del Canal del Ferro, Carnia, Tarcento, si dice che vogliasi proporre il signor Perisutti Barnaba di Resiutta, è sapiamo che, a tale effetto, si misero in relazione con gli Elettori di Sacile, Pordenone ecc.

Per queste lievi divergenze non si farà aspra lotta, e non si parlerà poi nemmeno di *vincitori* e di *vinti*.

Quello che raccomandiamo, si è di non disperdere i voti.

—

Riportiamo dalla lista votata dalla Società commerciale e industriale del Friuli:

Muzzatti Girolamo (nuova elezione)
Morpurgo cav. Elio
Volpe cav. Marco.
Volpe cav. Antonio.
Giuseppe Lacchin (nuova elezione).
Francesco Orter
Ing. E. Paciani (nuova elezione).
Antonio Masciadri.
Spezzotti G. B.

—

Questa mattina abbiamo ricevuto una altra *lista*, che varii Elettori commerciali hanno concordata, vogliono raccomandare tanto in Città che in Provincia. Per questa seconda *lista* sarebbero sostituiti taluni della *l sta precedente*, con la presentazione dei signori *Zanier Daniele di Daniele, Lombardini Alfonso, Perissutti Barnaba.*

—

Considerate le due *liste* (e forse oggi stesso se ne pubblicherà una terza), noi dichiariamo di accogliere la *lista prima della Società degli industriali e commerciali*, però invitando gli Elettori a sostituire al Bardusco il signor *Giacomo Antonini.*

—

Notizie dalla Provincia fanno presagire che il signor Barnaba Perisutti conseguirà molti voti. Di ciò avvisiamo anche gli Elettori di Udine.

A proposito delle elezioni per la Camera di Commercio.

Ricordiamo che per le elezioni di domani della Camera di Commercio sono ammesse a votare le seguenti nuove sezioni.

Azzano Decimo, Comeglians, Faedis, Fagagna, Manzano, Medun, Paluzza, Pasian Schiavonesco, Pontebba, Resiutta, Rivignano, Tricesimo.

La Camera di Commercio saggiamente provocò il Decreto reale 15 novembre passato per creare quelle nuove sezioni allo scopo di facilitare un maggior concorso di elettori.

I pubblici dormitori.

Per quanto sappiamo, la Giunta Municipale avrebbe fissato la propria attenzione, per i pubblici dormitori, su due stanzoni dei locali dell' ex Seminario succursale in Piazza d' Armi. Ci viene riferito inoltre che indipendentemente dalla impegnativa dei tre benèfici che abbiamo altra volta indicati ed i quali s' impegnarono di offrire i letti; vennero già offerti sei letti per metterli a disposizione del Municipio.

Per ora, saranno provveduti altri ventiquattro letti.

Uno stanzone servirà di dormitorio per donne, l' altro per uomini.

La località, per altro, non è ancora definitivamente scelta: e così anche per tutto il resto si sta studiando.

—

Poichè siamo sull' argomento, notiamo che sulla *Patria del Friuli* del 18 gennaio 1889 abbiamo stampato un articolo, fra le *Voci del pubblico*, nel quale si accennava ad alcune aule della Casa di Ricovero tenute disabitate mancando allora i mezzi di ricoverarvi un maggior numero di vecchi ed impotenti. Non sappiamo se ciò perduri: ma l' articolo, almanco nelle altre sue parti, non riescirà inopportuno, epperciò ne togliamo alcuni periodi:

« Bisogna visitare quelle stamberghe che ora servono per rifugio — pagato, che s' intende — a tanti poveri diavoli Sucidi stanzoni dove s' agglomerano persone d' ogni sesso e d' ogni età, sopra sacconi induriti — ecco il luogo di riposo per quei tapini che non hanno letto, che non hanno famiglia.

« Se invece si volesse utilizzare le aule del Ricovero alle quali accennavo, si potrebbe farlo con tenue spesa e verso tenuo compenso. La spesa maggiore sarebbe per l' impianto primo — cui potrebbesi forse provvedere, almeno in parte, anche mediante pubblica sottoscrizione. Pel resto, non dovrebbe essere difficile trovare il mezzo di tenere la pulizia valendosi dell'opera delle suore ed in qualche cosa degli stessi ricoverati.

« Il *ricovero per una notte* che si potrebbe offrire così a tanti disgraziati, non avrebbe da essere gratuito, ma verso tenue compenso, tanto almeno da sopperire alle spese di conduzione di questo albergo di miserabili.

« La Congregazione di Carità, che molte volte deve provvedere lì per lì al ricovero di qualche disgraziato, e che a molti dei sussidiati da lei, corrisponde una sovvenzione perchè paghino l' affitto di casa — gente sola, senza parenti pietosi che li ricoverino; potrebbe provvedersi di *buoni* per questo pubblico dormitorio e distribuire questi buoni invece di danaro ».

Recitare e parlare.

Questo il tema della conferenza svolta jeri dal prof. Ippolito Tito d' Aste, in mezzo ad un pubblico scelto datosi convegno nella Sala Maggiore del nostro Istituto Tecnico.

E' stata un ora proprio deliziosa quella trascorsa ascoltando la parola calorosa ed ornata del valente professore, che ha trattato il bellissimo argomento in modo veramente magistrale.

Dopo Gustavo Modena, che fu il Michelangelo dell' arte drammatica rappresentativa, le scene italiane s' onorarono dei tre suoi grandi discepoli: Adelaide Ristori, Ernesto Rossi e Tommaso Salvini, i quali più fortunati del maestro, raccolsero non solo applausi ed allori, ma anco ricchezze, mentre il fiero repubblicano dovette ridursi, per vivere, a Torino, a vendere perfino gli scenari che ancor gli rimanevano.

Il conferenziere fece una viva pittura dei comici (Mirmidoni) dei tempi di Gustavo, narrando all' uopo aneddoti saporitissimi.

Dei tre scolari sopravvisuti al Modena, s' intrattenne di preferenza su Adelaide Ristori che a Parigi fece impallidire e vinse la stessa Rachel, e di Tommaso Salvini, il più completo, il più grande degli attori tragici, colui che ha forse superato lo stesso maestro.

Ed il conferenziere disse bene, giacchè chi, come noi, ha avuto la fortuna di assistere ad una recita di Salvini, non se la può dimenticare per tutta la vita. Salvini è il Sansone dell' arte drammatica, e benchè vecchio ancora, fa commovere ed entusiasmare i pubblici dei due mondi.

Ma, continua l' oratore pur troppo a quei tre sommi non s' aggiunse tra i giovani un nuovo astro che abbia saputo rifulgere di pari splendore, ed oggi le scene nostre, più che attori nel senso vero della parola, conta appena qualche bel decitore accezion fatta di quell' artista proteiforme che è Ermete Novelli e dell' Emanuel, distinto attore pur esso, e tuttavia pallida imitazione del Rossi e del Salvini

L' arte è diventata una imitazione nevrotica, dacchè la stessa Eleonora Dusa, attrice di squisitissima intelligenza, non è infine che una stupenda imitazione della parigina Sarah Bernardt.

All'arte moderna, verista, della Duse, il conferenziere preferisce di gran lunga la varia e grand'arte della Clementina Cazzola, di Giacinta Pezzana e di Adelaide Tessero, degne continuatrici della Ristori.

Fra i dicitori attuali, assegna il primo posto ad Ermete Zacconi, che fu a sua volta superato da Giovanni Ceresa, l'attore sventuratamente morto in sul fior dell'età e quando stava per assurgere forse alle alte cime dell'arte.

Ma il saper leggere e il saper parlare a dovere, non è soltanto riserbato agli attori da teatro, ma è un bisogno altresì di tutti coloro che per oggetto di professione debbono presentarsi innanzi al pubblico, e pur troppo, sotto questo riguardo molto e molto evvi a lamentare.

Insiste quindi sulla necessità che incombe ai giovani di esercitarsi nell'arte del dire, nobilissima arte, e pur tanto lasciata in abbandono.

Altre considerazioni svolse con forma eletta e piacevolissima il distinto conferenziere, raccogliendo assai meritatamente e durante il suo discorso, ed in fine di esso, gli applausi caldi e sinceri dell'affollato uditorio.

La Romagna e il Friuli.

Per iniziativa dei Comizi Agrari del Forlivese si terrà nel 1893, a Cesena, una esposizione nazionale delle piccole produzioni industriali dei contadini. — Nazionalmente ciò che la Contessa Cora di Brazzà iniziò nel 1891 nel Friuli.

I predetti Comizi, ai quali, come mi scrissero, li 15 novembre p. p, i miei poveri lavori erano noti, deliberarono unanimamente di affidarmi un qualche incarico; che necessariamente, per un motivo di delicatezza e per mancanza di tempo ripetutamente declinai con parole ispirate ai più alti sensi di riconoscenza per l' onore eccessivo che mi facevano, e pel sentito bisogno di stare ritirato nel modesto mio guscio.

Nell' interesse poi della causa dei pellagrosi, mi sia almen concesso di pubblicare la seguente lettera, per provare alla mia provincia che mi sostenne sempre, come anche fuori di quì i miei sforzi vengono apprezzati ed i lavori raccolti.

Ecco adunque la lettera:

Cesena. 29 novembre 1892.

Egregio Signore,

Alla sua lettera gentile del 25 corr. giuntami graditissima come ogni altra, di Lei cortese, rispondo non più in via ufficiale, ma come semplice privato, desideroso di esprimerle tutta la mia ammirazione per le opere sue d' illuminata carità, e la mia sincera gratitudine per l' interesse che Ella dimostra per la felice riuscita dalla nostra Esposizione, la quale coadiuvata da uomini di intelletto e di cuore, riuscirà certamente utile a quanti amano di apprendere con animo alieno da pregiudizi o da ire di parte.

E' tempo che ci persuadiamo essere riposto l' avvenire d' Italia nella sua potenza economica, cui è forza principale il lavoro, pel quale tutti ci dobbiamo adoperare con energia e costanza di propositi. Salutari esempi ci possono venire da cotesta nobile regione, che mi auguro di vedere rappresentata alla nostra Esposizione in modo degno delle gloriose tradizioni.

Le sono grato.....

Mi abbia, Egregio signore per sempre

Di Lei Dev. Obb.

G. Urtoller »

Il D.r Urtoller è il presidente dei Comizi Agrari riuniti, ed io confido che la mia cara Provincia vorrà secondare le generose intenzioni dei Comizi Agrari della Romagna.

E tornando alle future Beccherie economiche, di cui scrissi più volte, ecco cosa mi scrisse il Sindaco di Meretto di Tomba li 29 novembre a. c.

« La vostra tanto vagheggiata maccelleria festiva ha qui ora il suo effetto pratico fin che duri la stagione fredda grazie al buon volere dei signori fratelli Gentilli.. Il prezzo della carne di vitello è di soli 80 cent. al Kg., cosa che non ha riscontro in alcun luogo.. Domenica smerciarono tre vitelli.... » — Ciò vuol dire che la mia idea era buona, ragionata e giusta, e la pellagra battuta dal pane bianco e dalla carne la festa dovrà scomparire da noi.

Manzini Giuseppe.

Il nuovo gabinetto Idro-elettro-terapico.

Gentilmente invitato visitai l' altro jeri il Gabinetto Idro-elettro-terapico che sorge nello Stabilimento balneare Comunale di questa Città, e mi capacitai che esso è costruito tutto secondo gli ultimi dettami della Scienza, uniti all' eleganza e buon gusto. Funzionerà a giorni sotto la direzione dell' egregio dott. Domenico Callegaris che nella costruzione nulla trascurò a che il Gabinetto sia fornito di tutti quegli elementi che la moderna Idro-terapia ha suggerito. Dal suo scanno fornito di rubinetti, manometro e termometro, il medico sempre presente alle docciature designerà le qualità, l' intensità e la temperatura della corrente che a seconda delle diverse indicazioni verrà applicata. Vi funzioneranno la doccia a pioggia perpendicolare — orizzontale — concentrica — la circolare — la colonna fissa e mobile — la doccia a ventaglio — la doccia politermica.

Il bagno a vapore, la piscina ed il semicupo a doccie indipendenti, completeranno questa parte del Gabinetto. Da un' altra parte le vasche per bagni caldi e medicati, nonchè un' apposita stanza per gl' impacchi, la ginnastica medica ed il massaggio.

Da ultimo, il bagno Idro-elettrico, fornito di potenti elementi, che secondo le ultime scoperte sarebbe destinato a portare degli immensi vantaggi in malattie che fino ad oggi la Scienza si trovava impotente a curare.

All' egregio collega D.r Domenico Callegaris che fece costruire e che si mette alla direzione di questo nuovo Stabilimento i miei migliori auguri di una splendida riuscita. U. C.

Lezioni di Pianoforte e teoria musicale

con indirizzo scientifico razionale, nonchè di *Lingua tedesca ed italiana*, con metodo efficace di riscontro linguistico: a scopo di studio privato o preparazione ad esami. *Pietro De Carina* — Recapito Caffè Corazza.

Teatro Minerva.

Da due sere sulle scene del nostro Minerva agisce la compagnia d' operette Palombi.

La messa in scena è molto accurata ed anche l' esecuzione buona per parte di tutti, solo fu infelice la scelta dell'operetta *Il Pompon* che è una vera scipitaggine dal principio alla fine, e nella musica non c' è nulla proprio nulla di buono.

Questa sera si darà la bella operetta di Planquette: *Le campane di Corneville.*

Domani *Le Campane di Corneville.*

Quanto prima *Il Duchino.*

Teatro Nazionale

La Marionettistica Compagnia Reccardini darà domani un trattenimento brillantissimo e del tutto variato.

Veloce Club.

L'assemblea generale del Veloce Club come abbiamo accennato l' altro ieri si tenne precisamente iersera nella Sala Cecchini in via Gorghi.

Discussi parecchi articoli posti all'ordine del giorno, si procedette all'elezioni delle cariche sociale. Per l'anno 1892-93 riuscirono e quindi furono proclamati eletti:

Cav. Attilio Pecile a Presidente.
Valentino Ferrari a vice-Presidente.
Achille Miani a Segretario.
Francesco Mulinaris a Cassiere.
Corradini, Driussi, Ostermann a Revisori dei Conti.

Sorpreso a questuare!

Jeri le Guardie di città arrestarono Kreigermit Giacomo d' anni 54, contadino di Tolmezzo, perchè sorpreso a questuare per le vie della città.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie in morte

di *Michieli - Zignoni Dorina*

Marcotti Pietro L. 2.

Offerte fatte all' Istituto Tomadini in morte

di *Elisa Nalato - Bricito*

Dottor Umberto Leiss l. 1, Furlanello Dott. Lodovico l. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Un consiglio.

Voi siete tossicoloso da diverso tempo? La vostra voce non è più chiara e sonora come una volta, anzi spesso diviene rauca e quasi afona? Badateci, una tale infermità trascurata potrebbe arrecarvi tristissime conseguenze. Volete guarire sul serio? Volete guarire con sollecitudine e senza incomodo? Usate le pastiglie di mora composte è preparate dal chimico Mazzolini di Roma. Tutti coloro che l'hanno adoperate sono restati sorpresi della sollecitudine e facilità della guarigione. Esse sono composte del succo della mora comune, e senza la più minima quantità di zuccaro che renderebbe le dette pastine meno attive e più irritanti. Fatene la prova e vedrete i felici risultati. Le pastine di mora del Mazzolini di Roma si vendono nelle migliori farmacie a L. 1 la scatola. Queste sono avvolte dallo Opuscolo e da carta gialla filograna come la Pariglina. Per ordinazioni minori alle 10 scatole aggiungere cent 70.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BÖTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, Farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Municipio di Udine.

Tasse comunali.

Tutte le persone comprese nei Ruoli 1892 per le tasse:
di esercizio e rivendita,
sulle vetture e sui domestici,
e sui cani,
al cui riguardo siasi avverata qualche differenza non denunciata fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esisteranno al 1 gennaio 1893, e tutte pure le persone non comprese in detti Ruoli, che avranno da detto giorno in avanti esercizi, rivendite, vetture, domestici o cani non ancora notificati, «sono invitate a produrre entro il predetto mese di Gennaio, la relativa dichiarazione all' Ufficio Municipale nelle forme e sotto comminatoria delle Penalità stabilite dagli speciali Regolamenti più volte pubblicati».

Le tasse applicate a ciascuna Ditta nei Ruoli 1892, salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, si riterranno confermate anche pel 1893 quando non sieno nei modi e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tasse di esercizio e rivendite, e sulle vetture e sui domestici che cessassero, o per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Dal Municipio di Udine,
li 1 dicembre 1892.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

Presso l' Istituto **Donadi**, si danno ripetizioni di lingua francese e latina, da un professore abilitato.

AI CACCIATORI.

Esclusiva vendita di polvere Nazionale al prezzo di L. 5. Caccia sopraffina — 4 la fina e 3 la mezzana.

Provarla per convincersi della superiorità sopra le altre qualità poste in commercio.

Trovansi articoli per cacciatori a prezzi d' impossibile concorrenza.

Acquistasi la selvaggina.

Ellero Alessandro.

Privativa speciale — Cambiovalute — Piazza V. Emanuele Udine.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Banca Popolare Friulana di Udine.

CON AGENZIA IN PORDENONE.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 Novembre 1892.

XVIII Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa		80.743—
Effetti scontati	»	2,537,747.91
Antecipaz. contro depositi	»	820,73.40
Valori pubblici	»	830,058.49
Deb. diversi senza spec. class.	»	8,825.74
» in conto corr. garantito	»	280,106.03
Riporti	»	92,807.10
Ditte e Banche corrispondenti	»	12,180.607
Agenzia conto corrente	»	25,529.33
Stabile di propr. della Banca	»	31,600.—
Depos. a cauz. Conto Corrente	»	477,678.50
Depositi a cauz. anticipazioni	»	106,591.22
Depositi a cauzione dei funz.	»	68,000.—
Depositi liberi	»	124,363.30
Depositi del fondo previdenza Impiegati	»	13,658.25
Totale dell'Attivo		4,889,23[illegible].27
Spese d' ordinaria amministrazione . 24,964.22		
Tasse Governative . 13.517 02		36,481,24
		4,927,720.51

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 . 300,000.—		
Fondo di riserva » 150,987.34		450,987.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	10,962.02
Depositi a risp. ». 106,699.18 / » a picc. risp. 104.273.49 / » in conto corr. » 1,827,630.52	»	2,992,623.19
Fondo prev. impiegati Valori . 13,658.25 / Denaro . 2.343.84	»	16,002.09
Ditte e Banche corrispondenti	»	497,833.21
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	49,782.85
Azionisti conto dividendi	»	1,214.25
Assegni a pagare	»	1,056.40
Dep. diversi per dep. a cauzione	»	584,259.72
Depositanti a cauzione dei funzionari	»	68,000.—
Depositanti liberi	»	124,363.39
Totale del passivo.		4,797,084.37
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L. 98,277.07		
Risc. e saldo utili esercizio prec. » 32,359.07		103,636.14
		4,927,720.51

Il Presidente co. **Giuseppe de Puppi**

Il Sindaco A. MUZZATI — *Il Direttore* OMERO LOCATELLI.

Gazzettino Commerciale.

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale)

Settimana 47. *Grani.* Il mercato bovino di S. Caterina, ha determinata la poco concorrenza dei compratori su quello granario, per cui circa 270 ettolitri di granoturco non si poterono vendere.

Si misurarono: 20 ettolitri di frumento, 3310 di granoturco, 10 di segala, 130 di sorgorosso.

Ribassò il granoturco cent. 18.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Frumento da lire 17 a 17.40, granoturco da lire 8 50 a 10.—, sorgorosso da lire 5.50 a 6 —.

Giovedì. Granoturco da lire 8.50 a 10.50, sorgorosso da lire 5.50 a 5 75.

Sabato. Granoturco da lire 8.85 a 10 50, sorgorosso da lire 5.50 a 7.—, segala a lire 11,25.

Foraggi e *combustibili.* Mercati sufficentemente forniti. Prezzi poco oscillanti.

Castagne al quintale lire 9 10, 10.25, 10 30, 10.40, 10 50, 10.75, 11, 11.25, 11.50, 12, 13.

Mercato dei lanuti e dei suini.

24. V' erano approssimativamente: 45 arieti, 45 pecore, 60 castrati.

Andarono venduti circa: 18 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m., 12 d' allevamento a prezzi di merito; 24 arieti da macello da lire 1.15 a 1.25 al Kg. a p. m.; 35 castrati da macello da lire 1.25 a 1 35.

670 suini d' allevamento; venduti 280 a prezzi di merito. 20 da macello venduti 12 a lire 80 al quintale, del peso inferiore al quintale, lire 98 e 101 al quintale del peso superiore al quintale.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio 1.o		al kg.	l. 1.65
»	»	»	»	» 1.50
	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	»	»	» 1.10
»	»	3.o	»	» 1.—
»	»	»	»	» 0.90
»	»	»	»	» 1.50
II.a qualità,	»	1.o	»	» 1.40
»	»	»	»	» 1.30
»	»	2.o	»	» 1.20
»	»	»	»	» 1.15
»	»	3.o	»	» 1.10
»	»	»	»	» 1.50
»	»	»	»	» 0.95
»	»	»	»	» 0.90
»	»	»	»	» 0.85

Carne di Vitello.

Quarti davanti al Kg. L. 0.85, 1.10, 0.90, 1.10, 1.20, 1.30.

Quarti di dietro al Kg. L 1.20, 1.30, 1.40, 1,50, 1.60, 1.70

Carne di Bue a peso vivo al quint.		L. 60
» di Vacca	» »	» 52
» di Vitello a peso morto	»	» 70
» di porco a peso morto senza il sangue	»	» 96

Mercati del Bestiame.

Sacile, 1 dicembre.

Vi fu un discreto concorso di persone e di animali. In complesso si conclusero affari in quantità maggiore delle altre volte e quel che più soddisfece è l'aver constatato un certo aumento nei prezzi delle vaccine, del vitellame e dei buoi da lavoro; la carne invece è stazionaria, quantunque vario fossero le domande. Il prezzo di essa oscillò fra le L. 105 e le 120, secondo che trattavasi di soriane o di buoi. I suini grassi pochi, ricercati e pagati dalle L. 100 a a 110 al quintale, peso morto.

Notizie telegrafiche.

Le dimostrazioni a Madrid.

Madrid, 2 Avvennero delle nuove dimostrazioni senza gravità. Il prefetto pubblicò stassera un' ordinanza che proibisce gli aggruppamenti e le dimostrazioni sulle strade.

Conflitto fra i gendarmi e scioperanti del Belgio.

Liegi, 1. Durante tutt' oggi gli scioperanti delle miniere carbonifere di Horloz e Tilleur facendo una passeggiata erano eccitatissimi. Verso sera l' autorità municipale proibì gli aggruppamenti. Una guardia campestre che affiggeva l' ordinanza del divieto ricevette dei sassi alla testa dai scioperanti che trovavansi in numero di parecchie centinaia. Un Commissario di polizia intimò agli scioperanti di ritirarsi. Questi risposero con revolverate. I gendarmi, accompagnati dal commissario, tirarono su loro uccidendo un minatore e ferendone altri tre, fra cui una donna. Gli scioperanti si dispersero. Tutte le osterie sono chiuse. Tutto sembra calmo. Si teme uno sciopero generale per domani.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Presso le Ditte

Vincenzo Tomada e Bianchi fratelli

di Mortegliano

trovasi un forte deposito di **Tubi in cemento, acquai truogoli, quadrelli** *ed altri articoli di propria fabbricazione a prezzi da non temer concorrenza.*

D' affittarsi

Affittasi in Colloredo di Monte Albano località Pradis, una Fornace per laterizi e calce, benissimo avviata, con vaste tettoje per il collocamento del materiale e combustibile, piazza attigua per lavoranzia ed ottima cava di terra.

Per trattative, rivolgersi all' Amministrazione del Sig. Marchese Paolo di Colloredo in Colloredo di M. Albano.

D' affittare

le case N. 25 e 27 in Via Brenari, nonchè Scuderia, Rimessa, fieni le ecc.

Rivolgersi al proprietario

ULTIMI GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

Estrazione 31 Dicembre 1892

Grande Premio di lire

200.000

Dono ai compratori dei gruppi da

50 Numeri

della macchina a cucire « COLOMBO »

Un Numero costa UNA LIRA

Rivolgersi per l' acquisto dei biglietti alla Banca **F.lli CASARETO di F.co** *Via Carlo Felice, 10,* Genova, *ed ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.* B

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris.

Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene 6 vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio . . . . **L. 0.80**
Nero di Centa d'Albana . . . . » **1 00**
Idem . . . . » **0.60**

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti. — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Vino da pasto per famiglie a Cent. 40 al litro

Aceto di puro vino a Cent. 50

C. Burghart

UDINE — UDINE

Restaurant

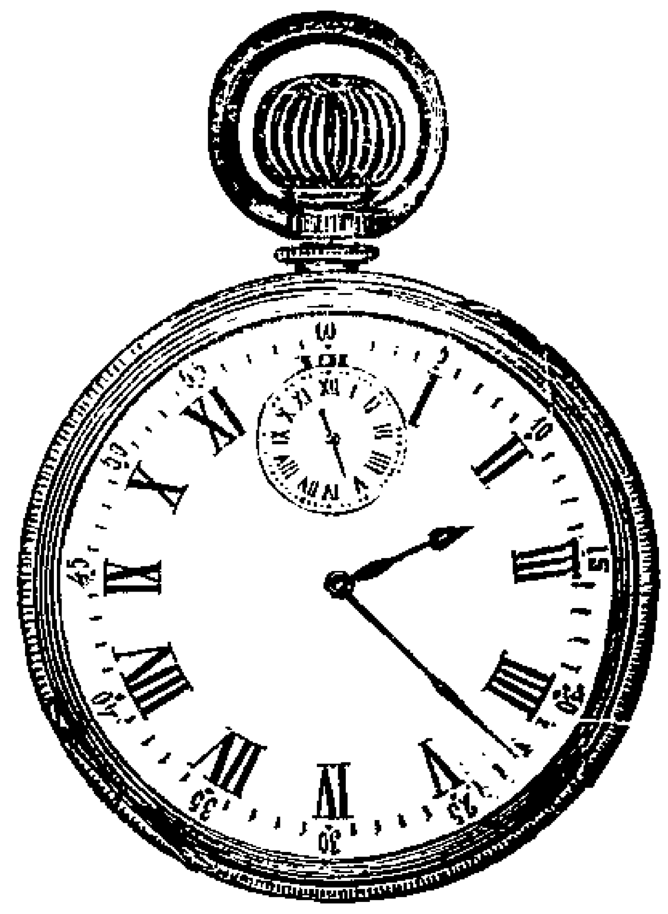
della stazione ferroviaria

Cucina calda a tutte le ore

PREZZI DI PIAZZA

I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

G. FERRUCCI - UDINE



OROLOGIO A REMONTOIR

in cassa

D'ALLUMINIO

L' alluminio, che per grande solidità, unita ad estrema leggerezza, va ora in alcune industrie sostituendo il ferro, comincia ad essere usato anche per oggetti di minuterie, in sostituzione del nikel, dell' ottone e perfino dell' argento.

Questa è la prima volta, in cui viene usato per la costruzione delle casse da orologio, e la sua inalterabile bellezza, oltre alla solidità ed al minimo peso, sembra possa farlo preferire ad altri metalli.

Magazzino alle Quattro Stagioni

Verza e Bravi

UDINE - Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

Chincaglierie — Mercerie — Mode — Lingerie — Cravatte — Maglierie — Giuocatoli — Articoli da viagio — Istrumenti musicali — Corde armoniche ecc.

Specialità articoli per regali.

GRANDE ASSORTIMENTO ARTICOLI

per la Stagione invernale

Corpetti — Mutande — Calze — Mezze Calze — Uose — Scialli — Scarpetti ecc.

Vestiti per bambini — Guanti di ogni qualità.

DEPOSITO

Confezione Conservazione

PELLICCERIE

Grandioso assortimento manicotti

da L. 1.00 - 1.50 - 2.00 - 2.50 - 3.00 - 4.00 - 5 00 ecc. ecc. sino a L. 120.

Boas — Collari — Mantelline modelli nuovissimi.

Bordure per guarnizione in qualunque qualità di pelo e di ogni prezzo.

Pelliccie da donna modelli ultima novità da L. 39 a L. 450.

Pelliccie da uomo da L. 85 a L. 1000.

OCCASIONE

Pelliccie da uomo in orsetto naturale colle in castoro L. 125.

Si assumono commissioni sopra misure e si eseguisce qualunque lavoro in pelliccerìa.

MANTELLI DI MODA

per Signora

L. Fabris Marchi - Udine

Ricco assortimento Mantelli — Paltoncini — Copripolvere e confezioni d'ogni genere per Signora.

Lanerie fantasia e stoffe di seta nere e colorate per vestiti.

Foulards tutta seta stampati a prezzi vantaggiosissimi.

Cappelli da Signora tutta novità, Fichù Ciarpe e articoli di fantasia.

Corredi da Sposa.

DEVONO VINCERE

sicuramente un premio in contanti e possono vincerne tanti per oltre

700.000 LIRE

le Centinaia complete di Numeri

DELLA

LOTTERIA

Italo - Americana

Tutte le vincite vengono pagate in contanti senza alcuna ritenuta di sorta colle somme depositate alla BANCA NAZIONALE - Sede di Genova

La vendita è aperta presso i Principali Banchieri e Cambiovalute *nel Regno, e presso la*

Banca F.lli CASARETO di F.co

GENOVA

Via Carlo Felice, 10 12

Da Vendere

una Casa sita in Piazza Garibaldi N. 7

Composta: A piano terra, Bottega, Corte, Cantina e (con uso roggia). I.o Piano, 2 Camere e Cucina. II.o Piano 3 Camere e Cucina, Granajo ed una Camera.

Di più da vendere mobili di Caffè.

Rivolgersi al Proprietario stesso.

Stabilimento fotografico

Si è riaperto al pubblico lo stabilimento fotografico in Via Rauscedo N. 1 (Dietro la Posta) decorosamente addobbato e rimesso a nuovo sotto la Ditta **LUIGI PIGNAT e Comp.** la quale assume qualunque lavoro in fotografia a prezzi convenientissimi.

Lo Stabilimento è fornito di cortile per cavalli e gruppi di molte persone.

UNA SIGNORINA

si offrirebbe a dare lezioni di lingua **Italiana e Francese** in famiglie private. Chi volesse approfittarne potrà rivolgersi alla Libreria Gambierasi.

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

ombrelli - ombrellini, Bauli da viaggio e valigie bastoni da passeggio =

Si coprono ombrelle su montatura vecchia a prezzi convenientissimi.

si eseguisce qualunque riparazione

Grande assortimento

articoli pelliccerie manicco'li da L. 1.00, 1 50 - 2 00 - 2.50 - 3,00 boa ecc. ecc.

Angelo Peressini - Udine

GRANDE CARTOLERIA

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Fabbrica e deposito Carte Paglia e d' ogni genere da impacco a mano ed a macchina.

Fabbrica Timbri di gomma e metallo

Grandioso Deposito Carte da Parati Nazionali ed estere

Deposito Presse per copialettere

Assortimento di colori ed articoli pella Pittura all' acquerello ed a olio

Specialità in Ovali e Liste dorate bronzate, e intagliate per cornici.

Esecuzione pronta delle commissioni a prezzi modicissimi.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prino 10 Aldersoate Street. **LE INSERZIONI**

FERNET--BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

GRAN DIPLOMA D. I. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888
MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende coll'acqua, col seltz, col vino, o col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. **4.** — Piccola L. **2.**

Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

BORNANCIN GIUSEPPE

Deposito Bottiglie.

Bottiglie Champagne	da centilitri 85	a L.	26 —
» Champagnotte	» 85	» »	24 —
» Litri chiari	» 97	» »	22.—
» Bordolesi	» 75	» »	20.—
» Gazose	» 70	» »	20 —
» Mezzi litri	» 48	» »	18.—
» Mezze Champagne	» 38	» »	18.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro.

da litri 50	L. 12.—	l'una
» » 25	» 7.—	»
» » 12	» 5.—	»
» » 5	» 3 —	»

Damigiane di vetro con rubinetto sistema Beccaro.

da litri 10	L. 6.80	l'una
» » 15	» 7 50	»
» » 25	» 8.90	»

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.30	l'una
» » 15	» 3.80	»
» » 25	» 4 40	»

Damigiane comuni.

da litri 3	L. 1.25
» » 5	» 1.70
» » 10	» 2.25
» » 15	» 2 70
» » 20	» 3 25
» » 25	» 3.70
» » 30	» 4.25

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

LIQUORE del Dottore LAVILLE — GOTTA E REUMATISMI

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento: Vino e Pillole di Colchico, Lnima, ecc., ma tra tutte le preparazioni la più efficace fu il **Liquore Laville.** (*Trattato della Gotta*; Osservazione XCIX. Dott. Lécorché.

Farmacie: Coloval, 0,10; Gout, 0,10; Hernaud, 0,10; Prax, 0,20; Sell, 0,15; Quin e Cinch, 0,30, Chin. Calci, 0,30 Phosph. Soat. 0,5; Vin, e Al col. 60

F. COMAR & Fils. 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

MALATTIE SEGRETE

Le capsule di SANTAL-SALOLÈ di E. EMERY farmacista di 1.a classe, **19, Rue Pavée, PARIGI,** sono diventate il rimedio più popolare fra la gioventù. — All'efficacia del **sandalo** universalmente riconosciuta, il **Salol** unisce l'azione antisettica, di modo che guarisce in tre o quattro giorni le malattie che richiedevano parecchie settimane di cura. — Esigere la firma E. EMERY su ogni flacone.

Prezzo L. 450 il flacone.

Deposito per l'Italia; **S. NEGRI e C. VENEZIA,** e **A. MANZONI e C., MILANO,** via S. Paolo, 11 - **ROMA** via di Pietra, 91. **Trovasi presso le principali Farmacie.**

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi effetti da **Bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni e A. Manganotti, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri

Bevasi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth.*

PRESSO I Parrucchieri e Profumieri in via Rialto n. 9

LANG E DEL NEGRO

trovasi un grande assortimento di articoli profumeria — saponi *per toeletta.* — Ristoratori Acqua della Corona, — Melrose, — Allen, — Acqua celeste Africana.

SPECIALITÀ PER LE SIGNORE

Flor di Mazzo di Nozze. — **Acqua Chinina** F.lli Rizzi. **Spazzole** per denti ed unghie

---

ORARIO FERROVIARIO.

DA UDINE Partenze	A VENEZIA Arrivi	DA VENEZIA Partenze	A UDINE Arrivi
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10,05 a.
M.* 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3 14 p.
D. 11.15 p.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4,46 p.
O. 1 10 p.	6.10 p.	M. 6,05 p.	11 30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2 25 a.
D. 8.05 p.	10.56 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10,55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4 56 p.
D. 4.56 p.	6. 9 p.	O. 4,45 p.	7 30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6,27 p.	7,55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2 45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.— a.	12,45 p.
M. 3 32 p.	7 24 p.	M. 4,40 p.	7 45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8,05 p.	1.20 a.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.36 p.	M. 1 22 p.	3.17 p.
M. 5 10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1 06 pom.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9 45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12,50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8,20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE Partenze	A S. DANIELE Arrivi	DA S. DANIELE Partenze	A UDINE Arrivi
R.A. 8.15 a.	9.55 a.	7.20 a.	8.55 a. R.A.
» 11.15 a.	1.— p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
» 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3 20 p. R.A.
» 5.30 p.	7.12 p.	5 40 p.	6.30 p. P.G.

Libreria Editrice Galli

DI

C. CHIESA & F. GUINDANI

Galleria Vittorio Emanuele

la meglio fornita di tutta Milano

Guide — Dizionari — Grammatiche

in tutte le lingue

Romanzi Italiani, Francesi, Inglesi e Tedeschi

Libri Scientifici - Libri Scolastici - Libri Ascetici

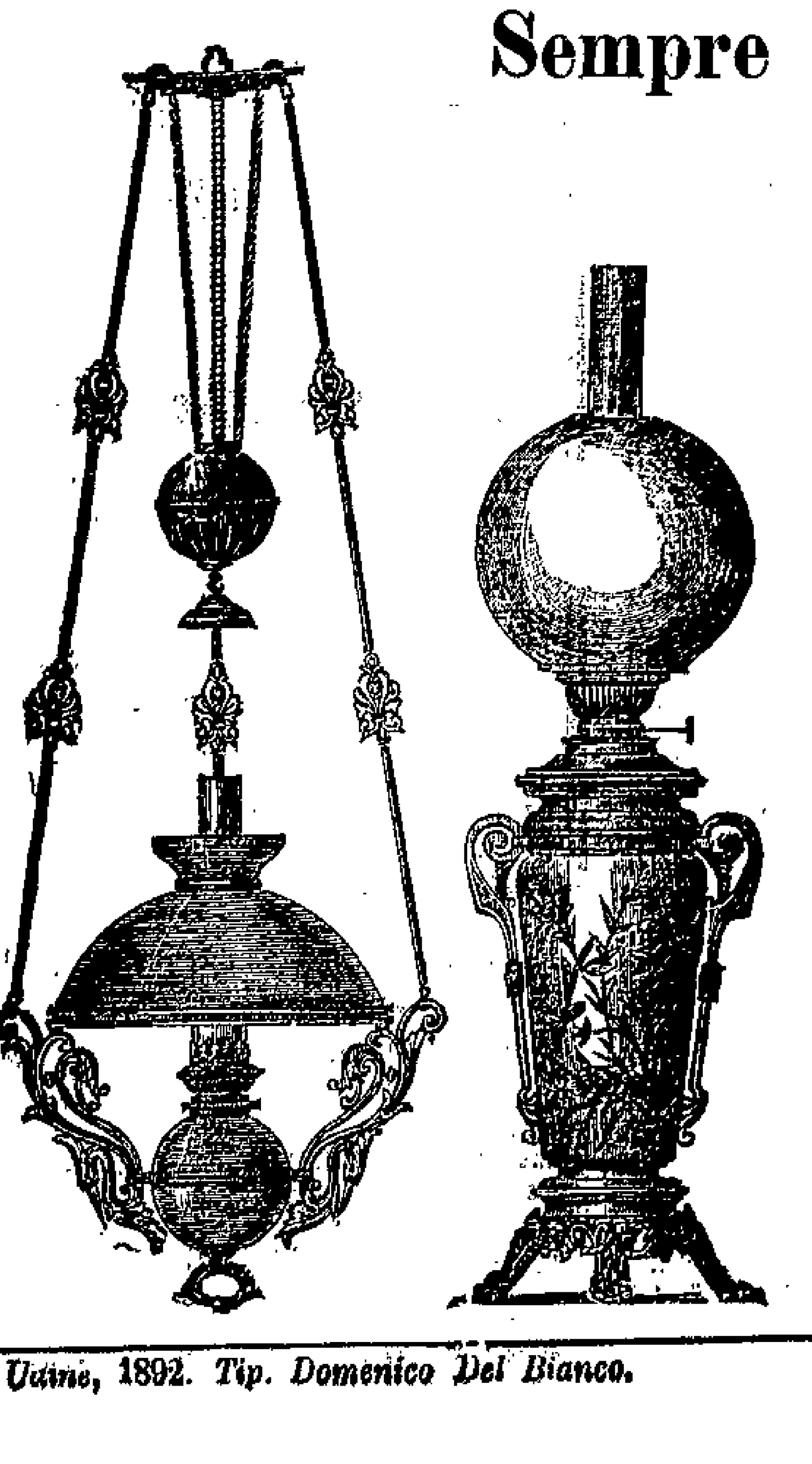
Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tutti i cataloghi Italiani e Francesi

Abbonamenti a tutti i Giornali del Globo

Sconto da convenirsi a Stabilimenti, istituti, Biblioteche e per vendite d'importanza.

Sempre avanti! Sempre avanti!



È questo il motto che dobbiamo adottare noi altri italiani: *Sempre avanti!* Per quanto le mie forze me lo consentono, io cerco di ispirarmi a questo motto; e non risparmio perciò viaggi e corrispondenze con le primarie fabbriche per tenermi al corrente di tutto quello che si fa altrove, e offrire alla mia numerosa clientela il meglio che l'industria moderna sa produrre.

Ecco qui le macchine **Trionfo** e **Insuperabile:** macchini da lume a petrolio, che si possono applicare a qualunque lumiera sia da appoggiare sul tavolo, come da appendere ai lampadari. Si accendono senza muovere il tubo, e se ne ottiene luce forte, chiarissima, da rivaleggiare con quella del gas. Ma quello che più importa, la fiamella si sprigiona senza produr nè fumo nè odore, e il consumo del petrolio, e quindi la spesa, è minima.

— Saranno le solite trombonate! — esclamerà qualcheduno *scottato* dalle promesse mirabolane delle quarte pagine.

— Nossignori! La durata delle nuove macchine io la garantisco: a mio carico m'impegno di provvedere per gli inconvenienti non maliziosi.

Una sala chiaramente illuminata dà l'allegria: provate, mettete le macchine nuove sulle lumiere vecchie, e ne troverete gli effetti. Provate, provate! e fate acquisto di qualche giuocattolo, che ne ho di tutte le sorta; vedrete allora, se l'allegria non verrà ad avviare il vostro spirito. Ci vuole luce in casa; ci vuole il buon umore: ed io per poco dispenso e l'una cosa e l'altra a chiunque venga a provvedersene nel mio negozio.

DOMENICO BERTACCINI
Via Mercatovecchio N. 41.

Si guardino anche i disegni che qui faccio riprodurre: è il *non plus ultra* dell'eleganza e del buon mercato.

Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.